



ROTARY 2110

Marzo 2012



Bollettino del Distretto 2110 Sicilia e Malta del R.I. (allegato a "Rotary", registrazione Tribunale di Milano n.89-8/3/1986) - DG Concetto Lombardo

all'INTERNO

Rotary e Chiesa cattolica



PP. 2-3

Una cucina per la Caritas



P. 9

Premio Galileo Galilei Giovani



P. 14

Lettera del Governatore

IMPEGNAMOCI PER L'ALFABETIZZAZIONE PERCHÉ IL SAPERE CI SALVERÀ

Cari Amici, *Alfabetizzazione*: è questa la parola che nel mese di Marzo il calendario rotariano propone alla nostra attenzione. Perché il sapere ci salverà, se non dalla neve o dal caldo eccessivo, che dipendono solo marginalmente da noi uomini, e che, a quanto pare, non sono in grado di prevedere o spiegare con sicurezza nemmeno i più qualificati scienziati, almeno dagli atteggiamenti incauti e irresponsabili. Oggi, più di ieri, l'istruzione non è un lusso per pochi, per scioperati, direbbe Verga. Essa è la risorsa base della nostra società per uscire dalla crisi, svilupparsi, tornare a essere punto di riferimento della ricerca e della cultura.

Mi sono documentato. Nel mondo circa ottocento milioni di persone non sanno ancora né leggere né scrivere e la maggior parte sono donne e giovani. In Africa e in Asia meridionale poco più del 60% della popolazione è analfabeta. Sembra incredibile, ma in Europa, e soprattutto nel meridione, si assiste a un'analfabetizzazione di ritorno che tocca il 2-4% della popolazione. Questa è la percentuale di quanti nel nostro continente, una volta iniziata la scuola, l'abbandonano retrocedendo nel buio dell'ignoranza. La nostra straordinaria isola detiene il primato dell'abbandono scolastico. Su cinque alunni uno di loro si perde prima di aver compiuto il corso obbligatorio degli studi. E si perde realmente, nel senso che di lui si hanno poche e inquietanti tracce. È, infatti, statisticamente dimostrato che nei Paesi dove l'alfabetizzazione è ai minimi livelli, lì si ha il maggior tasso di miseria e di criminalità. Miseria e criminalità sono strettamente correlate all'ignoranza; e quest'ultima è il pane di cui si nutrono molte organizzazioni criminali, per avere proseliti in una manovalanza disposta a tutto a poco prezzo. Contrastare l'ignoranza equivale, quindi, anche a combattere il male della criminalità che divora le coscienze e succhia la linfa vitale delle risorse economiche della società.

Vi è poi un altro alfabeto che va divulgato e fatto assimilare più di quanto non accada adesso: è l'alfabeto dei valori e dei sentimenti. Qui la responsabilità va divisa tra tutti: scuola, famiglia, società civile ed esponenti della vita politica. Se di questa lingua ignoranti sono in

molto, le vittime sono per lo più i giovani. Esasperati per la reale mancanza di prospettive rassicuranti sul lavoro e su di una loro soddisfacente realizzazione sociale, e privi di modelli sicuri da condividere, di una guida, di un pensiero forte, sono facilmente preda della depressione e della mancanza di fiducia in se stessi e negli altri: stati interiori, questi, che preludono a comportamenti dispersivi e destabilizzanti.

Il Seminario Distrettuale sull'Espansione, il Mantenimento e lo Sviluppo dell'Effettivo di sabato 11 febbraio, non si è limitato quest'anno a toccare i consueti temi interni del forum ma, grazie al contributo del prof. Pietro Barcellona, ha approfondito i temi sociali e culturali del nostro tempo, passati in rassegna nelle varie criticità: la difficoltà di comunicazione, non solo intergenerazionale, ma anche dei giovani tra di loro; la mancanza di linee guida, che potrebbero provenire da una sfera sociale più adulta e consapevole; l'assenza di una leadership sicura e riconosciuta. Tutto ciò delinea i tratti di una società che ha perso i contatti con la propria essenza profonda, che non ama neanche più se stessa. Questo quadro, però, responsabilizza ancor più chi crede nel domani di questa nostra società e pensa di non poter costantemente usufruire dell'ufficio della delega morale. È il caso delle organizzazioni di volontariato, la più grande delle quali è la nostra, anche per bocca del Presidente del Senato, On. Schifani, che nel recente incontro con i Governatori Distrettuali italiani, ha avuto occasione di affermare che "Il Rotary è conosciuto nel mondo per il servizio; gli altri club servono per farsi conoscere". Quest'alta considerazione di cui godiamo ci dice che abbiamo il dovere di valere e di dare di più.



Abbiamo il bando di due premi dedicati ai giovani: il Premio Archimede e il Premio Galilei giovani. Sono già nelle vostre caselle di posta elettronica, nel bollettino e nel sito distrettuale. Divulgateli con entusiasmo. Hanno il pregio di valorizzare la ricerca scientifica nel nostro territorio, laddove essa in gran parte è nata, di dare al merito un riconoscimento che non sempre gli viene conferito, di far sentire ai nostri giovani di non essere soli in questo spazio di terra.

È solo un contributo, che può apparire esiguo se non accompagnato da tanti alti gesti concreti e palpabili, dalla vicinanza e dall'esempio. E allora viviamo ogni giorno il nostro essere rotariani, come una condizione interiore, da trasmettere in chi ci sta accanto. Accettiamo anche questa sfida: quella della cultura e dei valori.

Noi rotariani siamo abituati alle grandi sfide. Ne è un esempio l'End polio now che nel Rotary Day del 23 febbraio u.s. a Roma ha avuto la sua toccante consacrazione. Per alcuni minuti i nostri simboli e le nostre immagini hanno brillato sulla sontuosa facciata del Palazzo Senatorio di Piazza Campidoglio, trasmettendo il traguardo raggiunto del 99% di poliomelite eradicata dalla scena mondiale per merito di tutti noi: per l'impegno dei missionari e dei volontari, reso possibile dalla collettiva cospicua offerta, che si è trasformata in una vera gara di solidarietà, resa ancor più significativa in considerazione del momento di crisi economica che stiamo attraversando. Belle le parole di ringraziamento di Sveva Belviso, vice sindaco di Roma, presente alla manifestazione, per il contributo essenziale del Rotary a difesa della dignità della persona nella società civile.

Cari amici, il Rotary sa affrontare le più alte sfide perché ha incise nel petto, come un motto, le lettere dell'alfabeto cui l'umanità si è affidata nei suoi momenti migliori: quelle del sapere unito ai sentimenti.

Conosci te stesso per abbracciare l'umanità

BUON ROTARY a tutti voi



Notizie distrettuali

Interclub Palermo Monreale, Lercara Friddi, Palermo Baia dei Fenici, Palermo Mediterranea

Evoluzione dei rapporti fra Rotary e Chiesa cattolica



○ **Relatore della conferenza è stato Domenico Leonardo Cacioppo Maccagnone di Granatelli, presidente Comitato Interpaese Italia – Tunisia**

Presso l'Hotel San Paolo Palace, si è tenuta la conferenza interclub organizzata dal Rotary Club "Palermo Monreale", con la partecipazione dei Club "Lercara Friddi", "Palermo - Baia dei Fenici" e "Palermo Mediterranea", in occasione della conferenza sul tema: "Evoluzione dei rapporti fra Rotary e Chiesa Cattolica".

Relatore della serata Domenico Leonardo Cacioppo Maccagnone di Granatelli, Presidente del Comitato Interpaese Italia - Tunisia. La manifestazione è stata aperta dal Consigliere Prefetto del Rotary Club organizzatore Leonardo Soloperto che ha presentato le autorità rotariane presenti: Nicola Carlisi, Past District Governor; Pino Disclafani, Vice Presidente della Commissione Distrettuale per L'Espansione il Mantenimento e lo Sviluppo dell'Effettivo; Giustino Piazza, componente della sottocommissione Distrettuale per la Rotary Foundation e Rita Cedrini, Assistente del Governatore.

Il Consigliere Prefetto ha quindi invitato tutti i presenti a rendere onore alle bandiere e, dopo la lettura dell'invocazione rotariana da parte della signora Roberta, coniuge del Presidente del Club "Palermo Monreale", ha invitato Antonino Bonaccorso a dare il tradizionale tocco di campana per dare inizio ai lavori.

Il Presidente ha ringraziato tutti gli intervenuti per la numerosa presenza; ha quindi dato la parola agli altri presidenti di club per un saluto e successivamente ha introdotto il relatore leggendone il curriculum vitae.

L'argomento trattato dal relatore Leonardo Cacioppo Maccagnone, di grande interesse storico perché ripercorre il difficile rapporto tra l'associazione rotariana italiana e la chiesa cattolica, infatti le vicende dei rapporti tra Rotary e Chiesa Cattolica evolvono partendo da una campagna di sospetti e di condanne nei confronti del sodalizio, fino a giungere, verso la fine degli anni 50', ad una completa e rassicurante chiarificazione.

Prima di dare inizio al contenuto dell'argomento da trattare, il relatore ha voluto far omaggio a Omero Ranelletti, il rotariano che affrontò la questione con la chiesa, giungendo alla sua risoluzione.

I Principali capi di accusa che la Chiesa romana imputò al Rotary furono:

- La concezione originaria del Rotary, nel quale, secondo la Chiesa Cattolica, dominava il Codice Etico che portava all'indifferentismo religioso;
- il carattere utilitaristico del sodalizio che aveva portato alla definizione del Rotary come "filosofia della vita" che si poneva il dilemma di conciliare l'eterno conflitto tra il desiderio del proprio profitto e il dovere di servire il prossimo: cioè la filosofia del servizio "chi meglio serve - guadagna di più".

- L'assimilazione dell'associazione alla massoneria. E' utile ricordare che il Rotary nasce a Chicago nel 1905, in una America dove in quegli anni prevale principalmente la religione calvinista che è più propensa a perseguire un interesse più oggettivo che spirituale, pertanto le ragioni della chiesa italiana in quegli anni (1929) avevano un senso in quanto la nostra nazione, di antiche tradizioni cristiane cattoliche stava attraversando un periodo delicato, infatti proprio nel 1929 si stava negoziando il concordato tra lo Stato e la Chiesa, poi effettivamente firmato l'11 Febbraio 1929 nel Palazzo Apostolico Lateranense.

Da alcune parti, ma non vi è alcuna conferma documentale, si è ventilata la possibilità che vi fosse stato un patto segreto fra Regime Fascista e Vaticano per eliminare il Rotary.

I più aspri contrasti tra Rotary e Chiesa Cattolica esplosero negli anni 1928-29 a seguito di una campagna giornalistica avversa condotta da "Civiltà Cattolica", organo di stampa dei gesuiti e dall' "Osservatore Romano", organo di stampa del Vaticano, che criticarono aspramente il Rotary: il primo disse che era una massoneria in pieno giorno" mentre il secondo, in un articolo "costatazioni rotariane", affermò che "si sentiva da lontano il puzzo di massoneria".

Lo stesso giornale riportò inoltre che in Spagna era stato pubblicato un decreto dei vescovi metropolitani nel quale si affermava che il Rotary era un'associazione di cui tutti i cattolici si dovessero tenere lontani. Precisò inoltre che a seguito di questo decreto il Rotary in Spagna era cessato (da allora rimase chiuso per circa cinquant'anni). Il giornale inoltre,

a conforto della tesi che riteneva il sodalizio un'occulta proiezione della massoneria, citava un discorso tenuto al Club di Roma nel Febbraio 1928 nel corso quale Omero Ranelletti aveva affermato che il Rotary presentava "un'ampia autonomia di programma, di pensiero e di azione, all'infuori ed al di sopra di qualsiasi vincolo, pregiudizio e pregiudiziale di carattere religioso, politico o di altro genere".

Questa campagna giornalistica creò nei cattolici rotariani specialmente tra gli italiani, quasi tutti cattolici, incertezze, inquietudini e turbamenti.

Ranelletti, toccato nella sua sensibilità di cattolico e di rotariano, a questo punto della controversia decise di intervenire.

Intanto il Santo Uffizio il 4 febbraio 1929 aveva promulgato un decreto "non expedit" nel quale si proibiva ai sacerdoti di iscriversi al Rotary e di frequentare le riunioni, nello stesso tempo, Omero Ranelletti ebbe insieme al Presidente Internazionale Sutton una serie di colloqui con le autorità della Chiesa di Roma con il fine di affermare l'assoluta indipendenza del Rotary e fornire chiarimenti sul Codice Etico, che fu poi abolito nel corso della Convention Internazionale di Dallas del 1929. Questo avvenimento rappresentò il primo contributo a quella chiarificazione che era stata promessa dal Presidente Internazionale Sutton ed era attesa dalle Autorità della Chiesa. Il voto del Congresso influenzò negli anni successivi il sodalizio e le decisioni prese furono solennemente riaffermate nel Congresso mondiale del Rotary a St. Louis nel 1943. Ranelletti, su sollecitazioni ricevute da più parti, scrisse una relazione, definita dalla stampa dell'epoca "storicamente obiettiva". Egli è considerato il più importante protagonista del superamento dei contrasti tra Rotary e Santa Sede e della restituzione della serenità ai cattolici rotariani.

Con queste decisioni si chiuse una prima fase dei contrasti fra Rotary e Chiesa Cattolica che ripresero dopo un periodo di relativa calma in Italia nel 1951 con la promulgazione di un secondo decreto del Santo Uffizio l'11 Gennaio 1951, più severo del primo. Anche in questa seconda fase della controversia è importante l'azione di Omero Ranelletti che riprese i colloqui con le Autorità vaticane riuscendo a convincerle e rasserenarle".

Dalla seconda metà degli anni cinquanta si notò un forte alleggerimento della primitiva tensione tra il Rotary e la Chiesa Cattolica.

L'inizio di questo periodo di tranquillità fu dato dalla partecipazione dell'Arcivescovo Montini alla riunione del club di Milano del 13 novembre 1957. La visita fu notata negli ambienti rotariani in quanto quando l'Arcivescovo ricopriva la carica di Pro Segretario di Stato di Pio XII era stato al centro della presa di posizione delle Autorità Vaticane contro il Rotary.

E' per questo che nel sodalizio furono attenzione della stampa rotariana le dichiarazioni fatte nel corso di quella riunione. "Vi ringrazio Signori rotariani, disse in quell'occasione Montini, per questa manifestazione di omaggio e di plauso che mi rivolgete, ma debbo con lealtà dichiararvi che in pas-



sato io ebbi molte riserve sul Rotary frutto di ignoranza e di errore”; proseguendo disse che era molto onorato e contento di essere in mezzo ai rotariani del club.

La prima udienza ad un Presidente Internazionale del Rotary fu concessa da Papa Giovanni XXIII a Clifford Randall con moglie, al Past President Internazionale Lang (italiano) e allo stesso Ranelletti il 20 aprile 1959. “In udienza egli presentò i suoi colleghi coi loro titoli rotariani, e Papa Giovanni gradì la visita affermando che a Venezia aveva avuto occasione di avvicinare più volte i rotariani della città, ed era perciò bene al corrente della istituzione. Ebbe per tutti parole di bontà, confortando infine gli intervenuti con la sua apostolica benedizione. Il 20 marzo 1963 Papa Roncalli accordò al Rotary una seconda udienza al Governatore Giovanni Gelati.

La terza udienza pontificia ebbe luogo con Paolo VI il 28 settembre 1963 al Presidente Internazionale C.P. Miller. Il 20 marzo 1965 nel corso della quarta udienza fu ricevuta una larga rappresentanza di rotariani dei quattro distretti d’Italia; un altro incontro col Rotary avvenne il 14 novembre 1970 nel corso del quale furono ricevuti quasi tremila rotariani d’Europa e del Mediterraneo. Nel 1974 altra udienza in occasione del cinquantenario della fondazione del Rotary Italiano;

Giovanni Paolo II ricevette i rotariani partecipanti al LXX Congresso Internazionale il 10 giugno 1979 e il Cardinale Egidio Vignozzi, rotariano onorario di diversi club celebrò la messa; la messa di trigesimo di Omero Ranelletti, morto nel 1979, fu celebrata da sacerdoti rotariani; nel 1981 gli fu consegnata la Paul Harris alla memoria dal Presidente Internazionale Stanley E. Mc. Ferey; nel 1989 ricevette i rotariani del Distretto 208 poi 2080, allora Governatore l’Avv. Antonio de Majo che rivolse un indirizzo di saluto al Papa che rispose con un discorso che fu integralmente riportato in prima pagina dall’Osservatore Romano.

Da allora fino ai nostri giorni i rapporti tra Rotary e Chiesa Cattolica sono stati ottimi ed i Pontefici hanno proseguito a concedere udienza ai rotariani e si sono espressi in modo lusinghiero nei riguardi del Sodalizio.

Nei Rotary Club italiani furono ammessi come soci (alcuni onorari) Cardinali, Arcivescovi, Vescovi e Sacerdoti.

Nel nostro distretto un Padre Gesuita Federico Weber fu nel 1978-79 Presidente del Club di Messina e nel 1982-83 Governatore del Distretto.

In conclusione della conferenza, l’Assistente del Governatore Rita Cedrini, ha tratto le conclusioni, sottolineando l’importanza dell’argomento trattato.

In chiusura della conferenza sono state chieste alcune precisazioni a cui il relatore ha dato delle risposte.

Dopo la conferenza, gli ospiti sono stati invitati in una sala attigua dove è stato allestito un buffet.

Nino Gibiino





VIII Settimana rotariana del Barocco Ibleo

Caro amico, ti invitiamo a partecipare alla "VIII settimana rotariana del barocco ibleo" che il Rotary Club di Ragusa ha organizzato in questa città (Italia, nella Sicilia sud orientale), dopo il successo dell'edizione degli anni scorsi, dal 2 al 9 Giugno 2012. La manifestazione intende far conoscere ai rotariani di tutto il mondo, loro amici e ospiti, questa bellissima parte della Sicilia barocca, riconosciuta dall'Unesco patrimonio dell'umanità.

Il programma inizia con l'accoglienza all'aeroporto di Catania sabato 2 Giugno, e termina con la partenza da Catania sabato 9 Giugno; comprende il soggiorno a Ragusa, in camera doppia, al Best Western Mediterraneo Palace Hotel **** con trattamento di pensione completa dalla cena del 2 alla colazione del 9 Giugno e partecipazione alle visite guidate come da programma.

Per notizie dettagliate sul programma di visite della settimana, sui costi e sulle modalità di adesione ti preghiamo di prenderne visione sul nostro sito www.rotaryragusa.it. L'iniziativa non ha fini di lucro, infatti eventuali utili ricavati dalla manifestazione verranno devoluti alla Rotary Foundation.

Eventuali perdite, invece, saranno a carico del club organizzatore.

La partecipazione è limitata a 120 persone. Le prenotazioni potranno effettuarsi entro il 30 Marzo 2012 e, comunque, al raggiungimento del numero massimo di partecipanti,

a mezzo del modulo pubblicato su www.rotaryragusa.it e sono subordinate alla conferma da parte dell'organizzazione.

Per le modalità di versamenti dell'acconto e del saldo sei pregato di visitare il nostro sito internet. Il viaggio dalla tua città fino a Catania non è incluso. Tuttavia l'agenzia Herea Tours può predisporre, su richiesta, un preventivo per il volo fino a Catania, a condizioni vantaggiose.

Noi faremo il possibile per organizzare un soggiorno indimenticabile per tutti i partecipanti. Sperando di incontrarci a Ragusa, ti salutiamo con amicizia.

Francesco Minardi
Presidente Rotary Club di Ragusa

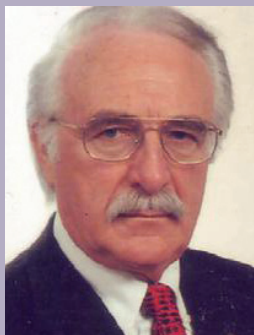


Elenco dei soci benefattori 2011/2012

ANGELO	ALAIMO	CATANIA DUOMO 150
FABIO	ANGIOLUCCI	CATANIA OVEST
FRANCESCO	BAMBINA	ALCAMO
UMBERTO	BELLA	AUGUSTA
SIMON	BONELLO	MALTA
MARZIO	BRESCIANI	CASTELLAMMARE DEL GOLFO - SEGESTA - TERRE DEGLI ELIMI
GAETANA	BRUNO	AUGUSTA
IGNAZIO	CAMMALLERI	PALERMO MONDELLO
SALVATORE	CAMMARATA	SAN CATALDO
GIUSEPPE	CARAMMA	LENTINI
ANTHONY	COLEIRO	MALTA
DINO	CRAPISI	CORLEONE
JOHN	DE GIORGIO	MALTA
VINCENZO	DE VITA	COSTA GAIA
MIGUEL	DONEGANI	NISCEMI
DAVIDE	DURANTE	CASTELVETRANO - VALLE DEL BELICE
ALFIO	FAZIO	AUGUSTA
ANTONIO	FUNDARO'	CASTELLAMMARE DEL GOLFO - SEGESTA - TERRE DEGLI ELIMI
MARIO PAOLO	GALLO	PALAZZOLO ACREIDE - VALLE DELL'ANAPÒ
SALVATORE	GIARDINA	SIRACUSA
FELICE	GISMONDO	SCIACCA
ANNA	GIUDICE	GELA
FRANCESCO	GIUDICE	GELA
COSIMO	INDACO	CATANIA
ROSARIO	INDELICATO	GIARRE - RIVIERA JONICO ETNEA
ROSELLA	LA MALFA	PATERNO' - ALTO SIMETO
GAETANO	LO CICERO	PALERMO NORD
CONCETTO	LOMBARDO	AUGUSTA
ALFRED	MANGION	MALTA
SEBASTIANO	MESSINA	SIRACUSA
SALVATORE	MICELI	CORLEONE
GIROLAMO	MORISCO	COSTA GAIA
FRANCESCO	MUNAFÒ'	MESSINA
VINCENZO	NUZZO	ALCAMO
GIUSEPPE	PAPPALARDO	CATANIA EST
COSTANTINO	PILLITTERI	PALERMO MONDELLO
FRANCESCO	PITANZA	CATANIA
ANTONIO	RANDAZZO	PALAZZOLO ACREIDE - VALLE DELL'ANAPÒ
GIUSEPPE	RICCOBONO	ALCAMO
ALFREDO	ROCCARO	MUSSOMELI - VALLE DEL PLATANI
CORRADO	ROMANO	NOTO - TERRA DI ELORO
CIRINO	SCATA'	LENTINI
TOMMASO	TOMASELLO	TERMINI IMERESE
GIOVANNI	VACCARO	SCIACCA
GIOVANNI	VACIRCA	ACI CASTELLO

La scomparsa di Giuliano Ricciardi

Il 27 febbraio 2012 è deceduto il Presidente della Commissione Distrettuale per le Energie Alternative Giuliano Ricciardi.



Socio dal 2004 del Rotary Club Augusta,

l'ing. Giuliano Ricciardi ne è stato Presidente nel 2009-2010 svolgendo un anno di servizio ricco di progettualità e d'iniziativa, specialmente in favore dei giovani e dei diversamente abili. Per tale impegno il Distretto gli attribuì il riconoscimento di PHF, in aggiunta alle altre due PHF assegnategli dal Club di Augusta.

Anche quest'anno, pur contrastato dal grave male che lo affiggeva, nella qualità di Presidente della Commissione Distrettuale per le Energie Alternative, ha elaborato un progetto di notevole spessore che ha offerto ai Club del Distretto. Personalità stimata a livello sociale, professionale ed industriale, Giuliano Ricciardi lascia un vuoto difficilmente colmabile. Ai suoi familiari vanno il nostro cordoglio e il nostro affetto in questo momento di distacco così doloroso.



A LIMENTAZIONE E SOCIETÀ

Cibo: gioie e dolori

Progetto per la Salute

1° Incontro



Palermo, sabato 10 Marzo 2012 ore 8.30

Sala Gialla

Palazzo dei Normanni

FORUM DISTRETTUALE AREA PANORMUS



ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2110 Sicilia-Malta

Rotary 2110

Bollettino del Distretto Rotary 2110
Sicilia e Malta

Registrato al Tribunale di Palermo
il 9 luglio 1993
Distribuzione gratuita ai soci

Stampa: E.T.I.S. 2000 Spa
viale O. da Pordenone 50, Catania;
stabilimento Zona industriale,
8ª strada

Giorgio De Cristoforo
Responsabile distrettuale
per il Bollettino, la Comunicazione

e l'Immagine del Rotary

Redazione: **Assia La Rosa - I Press**

Segreteria distrettuale:
via S. Tommaso 5 - 95131 Catania
tel. 095 7151604
segreteria1112@rotary2110.it

Pdg Salvatore Sarpietro
Direttore responsabile
per le pubblicazioni
periodiche del Distretto

Nuova fellowship "Rotarian Gourmet Italian Renaissance"

E' con vivo piacere che Vi comunico la nascita di una nuova Fellowship, la "Rotarian Gourmet - Italian Renaissance", grazie all'opera di Ciriaco Acampa, P.C.P. del R.C. Roma Sud ed all'incoraggiamento del canadese Wilbur Walrond Presidente della "World Fellowship of Rotarian Gourmets". Primo Presidente sarà l'amico Ciriaco Acampa (ciriacoacampa@libero.it) il quale ha già raccolto adesioni di molti rotariani in tutto il territorio nazionale, individuando in Franco Sacca del R.C. di Castelvetro - Valle del Belice (franosac@libero.it) il "Delegato" della Sezione del Distretto 2110. Scopo della "World Fellowship of Rotarian Gourmets" è evidentemente quello di aggregare i rotariani con la passione dell'eno-gastronomia, la cultura della tavola ed il convivio e per condividere tutto ciò nello spirito rotariano.

Testualmente dall'Officer Directory - Rotary Fellowships: «Promotes fellowship by bringing Rotarians together for the preparation and enjoyment of fine food from around the world».

www.rotariangourmet.com è il sito web internazionale della Fellowship, ma a breve sarà disponibile un Sito italiano, per una migliore informazione e comunicazione, comunque, Tutti coloro che volessero avere maggiori informazioni sulla Rotarian Gourmets possono rivolgersi a Ciriaco e Franco agli indirizzi e mail sopra indicati oppure ai seguenti recapiti telefonici 349 8178279 - 0923 559490.

Naturalmente saranno i benvenuti Tutti coloro che volessero partecipare all'evento che terrà a battesimo il Rotarian Gourmet I.R. che si svolgerà a Roma sabato 3 Marzo, al 19° piano della Eurosky Tower. Dal grattacielo si gode di un bellissimo panorama sulla città eterna, ed avremo un ospite d'eccezione: Luisanna Messeri, autrice e presentatrice di programmi televisivi su "Alice", canale tematico di Sky, segnando così l'inizio di una preziosa collaborazione tra la sua Scuola di Cucina ed il nostro Rotarian Gourmets.

Il menù del pranzo toccherà tutte le Regioni in cui è pre-

sente la nuova Fellowship, l'evento rappresenta infatti una "ghiotta" opportunità per conoscere le eccellenze del food and beverage prodotte dai nostri Soci.

Il viaggio gastronomico andrà dal Piemonte alla Sicilia, passando per l'Emilia Romagna, per la Toscana, per l'Abruzzo, la Campania e la Puglia, dal Rotary Club di Biella al Rotary Club di Catania, un'escursione breve ma significativa sulle qualità gastronomiche del "Bel Paese".

Certo che tante saranno le adesioni dei rotariani nel nostro Distretto alla nuova Fellowship, desidero sperare che possa essere organizzato presto anche in Sicilia un evento che ci consenta di mostrare con orgoglio il meglio della cucina isolana.

Luigi Falanga
Presidente Commissione distrettuale
per i Circoli Professionali Rotariani





Opinioni e opinion leader

La proposta di un museo dello sbarco americano del '43

○ L'archeologo marino Domenico Macaluso ospite al convegno Rotary "La Storia in fondo al mare"

Un museo dello sbarco americano in Sicilia nella seconda guerra mondiale: l'idea l'ha lanciata il dott. Domenico Macaluso, archeologo marino e ispettore onorario dell'Assessorato ai Beni culturali della Regione Siciliana. Macaluso ha supportato questa sua proposta mostrando le immagini di reperti unici ed eccezionali dallo stesso, in parte, recuperati nelle acque antistanti la costa mediterranea che da Porto Palo arriva a Ribera ed a Sciacca.

Ecco qualche esempio di quanto ritrovato nel mare antistante Sciacca e Ribera: un caccia Macchi M.C.202 Folgore con mitragliatrici che rappresenterebbe un esemplare originale ed unico; un eccezionale Junkers 88, bombardiere ad ala bassa prodotto dall'azienda tedesca Junkers GmbH dalla metà degli anni trenta e che fu una delle colonne della Luftwaffe; il relitto di un B24 Liberator, uno dei bombardieri americani più importanti, abbattuto da caccia italiani e di cui è stato già recuperato uno dei motori.

"Provate ad immagine - ha detto Macaluso - un museo con queste ed altre scoperte e provate a pensare ai contributi storico-culturali ed economici che una iniziativa di questo tipo produrrebbe".

Macaluso, con riferimenti precisi ad esperienze estere, ha sottolineato infatti l'interesse storico-cul-

turale del patrimonio che nasconde il nostro mare, ma anche i risvolti occupazionali che da questo patrimonio potrebbero derivare anche semplicemente offrendo al turista la possibilità di vedere molto di più e di diverso rispetto a quel modesto 5% dei beni che abbiamo e che i nostri musei oggi offrono.

E, ancora, sempre in termini di prospettive occupazionali: perché la Regione, con i fondi che ha a disposizione, invece di sponsorizzare telenovelle, peraltro poco riuscite, non sostiene progetti per la realizzazione di documentari subacquei? E' questo, ha spiegato Macaluso, un mercato in crescita e molto appetitoso soprattutto all'estero.

Macaluso è intervenuto ad Alcamo, su invito del presidente del locale Rotary Club, Pier Luigi Di Gaetano, nel salone delle conferenze della Banca Don Rizzo, parlando sul tema: "La Storia in fondo al Mare" - Scoperte archeologiche nella Sicilia occidentale". E diverse sono state le "chicche" proposte ad un uditorio attento e numeroso.

Citiamo l'immagine della statuette del Dio Melkart, dio fenicio delle tempeste del XVII secolo avanti Cristo, trovata nel 1955 in acque internazionali ed oggi ospitata al museo Salinas di Palermo. "E' straordinaria - ha detto Macaluso - e sicuramente meriterebbe maggiore visibilità".

Poi le immagini di un piatto speciale (uno simile al Louvre di Parigi). Il piatto è stato consegnato al Museo di Agrigento ma non è esposto nonostante la sua straordinarietà essendo ancora più interessante di quello del Louvre, perché rispetto a quello, è colorato.



da sx: Enzo Nuzzo, Domenico Macaluso, Pier Luigi Di Gaetano, Enzo Russo e Goffredo Vaccaro

Nel piatto sarebbe rappresentata l'immagine dell'imperatore Eraclio e la croce gemmata che questo porta richiama l'iconografia cristiana, databile attorno al 335, come signum victoriae e legata al rinvenimento della "Vera Croce" da parte di Sant'Elena, madre dell'imperatore Costantino.

E, poi, il ritrovamento dell'Angelika, il veliero greco che, proveniente da Marsiglia e diretto all'isola di Inousses, la notte tra il 6 ed il 7 febbraio 1906 naufragò nelle acque di Seccagrande, nella zona del Corvo in territorio di Ribera, provocando la morte di otto marinai.

Dopo novant'anni l'Angelika è tornata far parlare di sé per il recupero di due stupende ancore del veliero con le quali è stato realizzato un monumento in memoria

dei marinai greci.

Tra gli altri riferimenti, ancora, Macaluso una citazione l'ha riservata ad una recente scoperta fatta nelle acque di San Vito Lo Capo: la savalia lucifica, un corallo nero che si illumina al tatto. Questa rarissima specie di corallo non era mai stata segnalata nel Mediterraneo.

Insomma le ricchezze nel nostro mar Mediterraneo non mancano. E' importante intanto proteggerle e conoscerle e, poi, perché no, sfruttarle anche per scopi economico-occupazionali.

Nel corso della serata Enzo Nuzzo ha portato i saluti del Centro Studi don Rizzo, che ospitava la manifestazione, mentre Goffredo Vaccaro ha portato i saluti del Distretto Rotary Sicilia-Malta ed Enzo Russo quelli del governatore.

Benedetto Barranca



CONVENZIONE CON IL DISTRETTO ROTARY 2110

Per ogni Fee su biglietto aereo emesso verrà donato **1 Euro**

www.3e4u.it

3E4U srl

Viaggi, Business Travel, Biglietteria Aerea

Via Gabriele D'Annunzio 125

Tel. 095 2867934 - E-mail: info@3e4u.it - www.3e4u.it

€

1 per



Lectio magistralis "Essere imprenditori oggi"

Il giorno 16 febbraio 2012, il Rotary Club Palermo Baia dei Fenici ha avuto il piacere e l'onore di ospitare l'Illustre Ingegnere Carlo De Benedetti.

L'evento è stato organizzato in occasione della visita a Palermo dell'Illustre personalità, quale ospite relatore presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Palermo per una lectio magistralis dal tema "Essere imprenditore oggi", organizzata dal nostro Past President Aurelio Anselmo, alla presenza del Rettore Magnifico Prof. Roberto La Galla, e del Preside della Facoltà Prof. Fabio Mazzola. Ci si è, dunque, riuniti presso il Circolo Ufficiali di Palermo per un cordiale aperitivo ed un'amabile conversazione, ai quali hanno preso parte anche il Governatore Incoming Gaetano Lo Cicero, nonché il Segretario Distrettuale designato Giuseppe Nobile.

All'Ing. De Benedetti, da tempo rotariano torinese, sono stati illustrati i programmi di service del nostro Club Palermo Baia dei Fenici, nonché, da parte del prossimo Governatore, quelli del Distretto 2110, ed in particolare l'organizzazione di un prossimo forum distrettuale per il quale è già stato formulato invito di partecipazione all'Illustrissimo ospite. Lo stesso si è riservato di coltivare gli allacciati rapporti amichevoli nel prossimo futuro, tanto con il Club quanto con il Distretto.

Antonio Giunta



vodafone

Progetto DISTRETTO 2110 - VODAFONE

rotarydistretto2110@vodafone-sb.it

CATANIA OVEST

Alla scoperta del Tesoro segreto degli Arabi

Si è tenuto in sede un interessante incontro dal titolo "Il Tesoro degli Arabi" organizzato dal Rotary Catania Ovest che ha visto protagonista il vulcanico socio Giuseppe Guerrera, eclettico ed affascinante "cuntastorie" del Club. Alla serata hanno anche partecipato numerosi e graditi ospiti dei soci nonché i giovani dei Rotaract ed Interact.

Dopo una breve premessa filosofica sul grande enigma dello scorrere del tempo, Guerrera ha introdotto l'affascinante tema della serata con la sua consueta affabilità e simpatia.

Un immenso tesoro segreto, composto da oro, argento e pietre preziose sarebbe stato nascosto, secondo la tradizione storica e le leggende locali, in un'enorme e profonda caverna scavata a forza da due fiumi millenari e, secondo Guerrera, giacerebbe ancora lì incontaminato da secoli, sebbene sia stato cercato da tutti i

colonizzatori della Sicilia (Normanni, Svevi, Angioini, Aragonesi, Spagnoli, Borboni, Austriaci ed i Nuovi "Signori" del Regno d'Italia). Avvalendosi della preziosa "consulenza professionale" dei soci Luigi Di Stefano, Giovanni Calcara e Claudio Giuffrida, il brillante ed accattivante relatore ha rivelato che questo tesoro varrebbe complessivamente, secondo le odierne quotazioni, una cifra che si avvicina ai cinque miliardi di euro; sarebbe stato trasportato a bordo di asini che formarono una fila di circa tre chilometri e sarebbe stato sigillato da una gigantesca pietra ovale del peso di 121 tonnellate. In un crescendo di "suspense" e dopo avere incantato l'attento pubblico con magiche leggende siciliane, Guerrera ha infine "svelato" la mappa del tesoro che



si troverebbe in una caverna ubicata nell'antico territorio di "Rasicudia", l'odierno Ponte Cinque Archi.

La vita dei Club

Detenzione e carcere, intervenire sulle criticità

○ Il Club di Licata ha organizzato un convegno in cui sono intervenuti magistrati e avvocati dell'agrigentino



La sala convegni del Carmine di Licata ha ospitato un convegno sulla legalità organizzato dal locale Rotary Club e, nello specifico, dalla Commissione Giustizia nella persona del rotariano Avv. Tony Ragusa quale suo vice presidente, il cui titolo - "La carcerazione nella fase cautelare e nella fase dell'esecuzione" - eloquentemente comprova l'attualità e la rilevanza del tema trattato.

A dare i saluti di benvenuto ad una platea che ha visto la folta partecipazione non soltanto di tecnici ma anche di non addetti ai lavori ha provveduto la Presidente del Rotary Club di Licata Dott.ssa Maria Elena Castellino che ha poi dato la parola all'Avv. Ragusa che, ringraziati gli Illustri Ospiti per la presenza ed introdotto sinteticamente il tema da trattare, ha ceduto il microfono all'Avv. Luigi Ciotta che ha assunto la veste di moderatore.

Quest'ultimo, con un pizzico di sano umorismo, ha illustrato il tema della carcerazione nelle sue molteplici fasi sia con riferimenti giurisprudenziali, sia con termini non tecnici che hanno consentito anche al pubblico "profano" una facile comprensione dello scottante argomento mantenendo sempre acceso il dibattito protrattosi anche nel finale, caratterizzato da numerosi interventi che, pur nella loro atecnicità, hanno saputo porre agli illustri Ospiti domande non

quale ha analizzato la carcerazione nel suo aspetto cautelare esponendo in maniera chiara e sintetica i presupposti su cui si fonda la misura della detenzione preventiva in carcere nonché le varie fasi che conducono a tale provvedimento non senza aver lanciato propositive "provocazioni" circa l'"eccessivo garantismo" del Nostro Ordinamento; il Magistrato di Sorveglianza di Agrigento Dott. Walter Carlisi il quale, invece, si è occupato della trattato la carcerazione nella fase dell'esecuzione, ponendo l'accento sia sullo stato di disagio vissuto dai detenuti all'interno delle in-d o n e strutture carcerarie italiane, sia sulla n u o v a misura alternativa

solo interessanti, ma anche e soprattutto figlie di quella curiosità popolare che sull'argomento è dato spesso riscontrare.

L'importanza dell'evento è stata caratterizzata dalla presenza di tre personalità di spessore che conferiscono lustro alla Magistratura ed all'Avvocatura agrigentine: il G.I.P. di Agrigento Dott. Stefano Zammuto, il

della detenzione presso il domicilio, terminando il proprio intervento - anche in tal caso - con costruttivi interrogativi sulla denegata funzione di emenda e riabilitazione che, invece, la pena dovrebbe avere; l'Avv. Antonino Gaziano, Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Agrigento, che ha esposto il sempre costruttivo punto di vista dell'Avvocatura non senza evidenziare delle criticità dell'istituto della carcerazione su cui si dovrebbe intervenire al fine di assicurare un maggior contraddittorio in una fase caratterizzata dalla c.d. probatio minor.

Il successo dell'iniziativa più che appagare il Rotary Club di Licata, lo ha determinato a sposare ulteriori iniziative in tal senso anche cogliendo l'appropriato e puntuale suggerimento del Dott. Walter Carlisi al fine di dare ausilio, economico e non, a quelle strutture di volontari che, gratuitamente e con grande abnegazione, assicurano ai soggetti privi di domicilio la possibilità di scontare la parte residua della loro pena agli arresti domiciliari.

Giova puntualizzare, infine, come l'evento sia stato organizzato in cooperazione anche con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Agrigento che ha accreditato l'incontro come evento formativo per i propri iscritti.

Maria Rita Di Franco



ROTARY: marchio di qualità umana e professionale

Seminario di formazione per rotariani alla sala conferenze dell'Hotel Al Madarig di Castellammare del Golfo. Relatori Giuseppe Pantaleo e Rocco Cassarà.

Come ha avuto modo di sottolineare il presidente in coming Antonio Fundarò, a margine dell'incontro, «la consapevolezza, la modestia, la sensibilità e l'entusiasmo facciano parte del bagaglio comportamentale di ogni rotariano, che deve essere conscio di poter contribuire nel suo piccolo ad un grande disegno, di quelli che lasciano traccia nella storia dell'Uomo. Il distintivo del Rotary equalga pertanto ad un marchio di qualità professionale ed umana, da portare ogni giorno con fierezza e con rispetto in ogni contrada del mondo».

Marcello Asta



Il Rotary fa grandi le piccole azioni dei singoli



“Non siamo soli, facciamo parte di una grande organizzazione dove le piccole azioni di ognuno di noi diventano grandi perché associate a quelle degli altri. E questo ci dà l'orgoglio dell'appartenenza”. Lo ha detto Goffredo Vaccaro, istruttore distrettuale, intervenendo ad Alcamo nel corso di un caminetto organizzato nella sede di San Tommaso, dal locale Rotary Club. Vaccaro, nell'evidenziare poi il ruolo del Rotary International, ha detto che se questo dovesse scomparire lo noterebbero in ogni dove per l'azione che nel tempo ha portato avanti, così come la gente si accorgerebbe della scomparsa di ogni singolo Club locale laddove questo è stato anche al servizio del territorio.

L'incontro, voluto dal presidente Pier Luigi Di Gaetano, è stato dedicato ad una azione di “sensibilizzazione al Rotary” affidata alle riflessioni delle figure istituzionali all'uopo delegate: l'istruttore d'area, Nat Carpitella, e l'istruttore di club, Sebastiano Bonventre. Quest'ultimo ha ricordato i principi rotariani che sono quelli che “ci uniscono - ha detto - nel percorso che ci porta ad agire nella società”. Quindi le regole che “sono da rispettare, non da interpretare” e poi l'indispensabilità a garantire continuità all'azione rotariana. “Non si vive - ha detto Bonventre - un anno alla volta, per questo è fondamentale avere una visione strategica per sapere dove si va nel medio-lungo periodo”. Del resto, ha ribadito Nat Carpitella, “nulla avviene per caso”.

Poi l'istruttore d'area si è soffermato sulla necessità che le “attività di ogni singolo Club siano coerenti con gli obiettivi guida del Rotary International” e, soprattutto, sulla opportunità che ogni azione abbia come obiettivi l'efficienza e l'efficacia e, quindi, abbia chiara l'utilità di ciò che si fa.

Altro concetto chiave del rotariano: la famiglia e non l'individuo è il mattone su cui edificare la comunità. Carpitella ha insistito molto su questo concetto perché, ha detto, “l'equilibrio sociale non nasce dalla crescita individuale ma all'interno della famiglia”.

I lavoro sono stati chiusi dall'assistente del governatore, Enzo Russo, che, dopo aver portato i saluti del Governatore Concetto Lombardo, si è complimentato con il presidente Di Gaetano perché, ha detto, “le riflessioni sui nostri principi sono occasioni per nuove motivazioni”, sottolineando poi l'importanza di portare fuori ciò che il Rotary fa perché, purtroppo, è ancora poco conosciuto presso il grande pubblico”.

RC Corleone

Donata alla Caritas una cucina industriale



Presso la sezione locale della Caritas Diocesana di Corleone si è svolta la cerimonia di consegna di una cucina industriale con piano di appoggio per aumentare la disponibilità dei pasti della mensa, vista la crescente domanda di indigenti.

Il dono è stato fatto dal Rotary Club Corleone, presieduto da Tommaso Puccio, con l'aiuto di un contributo del Distretto. Alla cerimonia hanno presenziato il Governatore Concetto Lombardo con Cristina, il Segretario distrettuale Antonio Randazzo, Totò Abbruscato Presidente della sottocommissione sovvenzioni umanitarie, Mons. Noto direttore della Caritas diocesana dell'Arcivescovado di Monreale, Padre Giovinco che gestisce al Mensa, diversi soci del club ed ospiti ed i rappresentanti della Stampa: Cosimo di Carlo del Giornale di Sicilia e Dino Paternostro direttore del giornale on line Città Nuove e corrispondente della Sicilia di Catania.

Presenza fondamentale quella degli operatori volontari della sezione della Caritas che ogni giorno prestano il loro contributo affinché gli avventori vengano accolti con pasti caldi.

Il Presidente Tommaso Puccio ha brevemente ricordato il ruolo del Rotary al livello internazionale, di Distretto Sicilia Malta e le

numerose iniziative del Rotary Club Corleone per il tessuto sociale del territorio da esso rappresentato.

Le numerose iniziative umanitarie e solidali del Rotary International sono state riprese da Totò Abbruscato e poi Mons. Noto ha ricordato come sia preoccupante l'aumento delle persone che chiedono aiuto alla Chiesa per far fronte ai bisogni primari.

Il Governatore Concetto, dopo aver lodato l'iniziativa e aver ribadito il profondo legame di amicizia che lo lega al club di Corleone, ha informato i presenti della recente notizia dell'assenza di malati di Polio in India, vale a dire un passo fondamentale per la campagna condotta dal Rotary International con la Fondazione Bill e Melinda Gates.

I presenti dopo la cerimonia hanno visitato nel vicino Complesso di Sant'Agostino il seicentesco Oratorio della Madonna del Soccorso, capolavoro quasi sconosciuto ai più e che a tal proposito con il supporto del Rotary club Corleone inserito tra i beni da visitare in occasione della Festa di Primavera del FAI che si svolge quest'anno il 24 e 25 marzo, proprio per portarlo alla conoscenza dei siciliani Un'altra bella pagina dell'esperienza di rotariano è stata portata a termine e rimarrà nella memoria di quest'anno e nei successivi.

Club Pozzallo-Ispica decorazioni realizzate da diversabili

Il progetto di lavorazione artistica della ceramica realizzato dagli alunni diversamente abili, è stato istituzionalizzato con il coinvolgimento del Rotary club Pozzallo-Ispica. Con un'apposita cerimonia sono stati presentati gli esiti del progetto al liceo linguistico provinciale «J. Kennedy» di Ispica, presenti il sindaco di Ispica Piero Rustico, il dirigente scolastico Angelo Fortuna, il consigliere comunale delegato per la Cultura Patrizia Loreface, il presidente del Rotary Club Pozzallo-Ispica Giorgio Pisana e il presidente eletto Armando Fiorilla. Il progetto è stato elaborato dalle docenti di sostegno dell'Istituto Antonia Rendo e Santa Campisi ed è stato finalizzato «ad incentivare la motivazione ad apprendere, il senso di autoefficacia, autonomia ed autostima degli allievi coinvolti».

Il Governatore in visita ai Club



Augusta

La Visita del Governatore Concetto Lombardo al Club di Augusta ha segnato non solo il momento più significativo dell'Anno Rotariano in corso, ma indubbiamente anche uno degli eventi più importanti della storia del sodalizio megarese, essendo Concetto il primo socio e past president del Club augustano a ricoprire il prestigioso incarico di Governatore del Distretto 2110.

Presso la "Stanza della Legalità" a suo tempo donata dal Club di Augusta al Commissariato di Pubblica Sicurezza, si è tenuto l'incontro amministrativo con i dirigenti dei locali Rotary, Rotaract e Interact, quest'anno rispettivamente presieduti da Gaetano Milluzzo, Marianna Fazio e Lavinia Pitari. Alla riunione sono stati presenti, assieme al Governatore e al Segretario Distrettuale Randazzo, il co-Segretario Bonfiglio, il Tesoriere Arena, l'Assistente D'Antiochia assieme a tutti gli altri dirigenti rotariani dell'Area Aretusea al gran completo.

Successivamente, la sera, cerimoniale presso il Ristorante Archi Vuoti. Nel corso della serata i giovani di Rotaract e Interact hanno omaggiato il Governatore e i presenti con un momento di "poesia, musica e riflessioni": Lavinia Pitari (pianoforte), Giovanni Di Mauro (violino), Valerio Massaro (chitarra), Salvo Rubino (poesia), Giulia Vitale, Federico Romano, Roberto Greco e Marianna Fazio (riflessione), sotto la direzione della past president Josè F. Tringali, hanno posto il "focus" sulla tematica "I Figli", completando in tal modo una trilogia di interventi che in occasione del Santo Natale negli anni passati hanno visto Rotary, Rotaract, Interact e Inner Wheel approfondire i temi "La maternità" e "La paternità".

Durante la sua allocuzione, Concetto, visibilmente compiaciuto per la numerosa presenza dei soci, ha ricordato che bisogna essere orgogliosi di appartenere al Rotary, tanto più se, come viene richiesto quest'anno, l'azione del rotariano deve partire dal profondo del proprio essere: "conosci te stesso per abbracciare l'umanità" come recita il motto del Rotary International di quest'anno. Occorre dunque "cambiare se stessi" se si vuole "che il mondo cambi", ha detto Lombardo, che ha anche enfatizzato l'importanza dei giovani nel Rotary International.

Il Presidente Gaetano Milluzzo, dopo avere ricordato le importanti iniziative e i progetti che il Rotary Club di Augusta quest'anno sta portando avanti, al termine di un'impeccabile ed emozionante cerimonia ha fatto dono al Governatore di un crest con dedica e di un'edizione straordinaria del gagliardetto del Club, recante i nomi del Governatore e del Presidente dell'anno in corso. Nel corso della cerimonia, come da "protocollo", sono inoltre stati presentati al Club i nuovi soci Nella Di Grande, Manuela Iudica e Rino Lazzari. Infine, dopo la conviviale, brindisi augurale del Governatore assieme ai Presidenti di Rotary, Rotaract, Interact e Inner Wheel di Augusta, quest'anno presieduto da Tina Angelino Sanfiorenzo.

Giuseppe Pitari



Canicattì



La presenza del Governatore ha segnato per il Club di Canicattì un momento importante; il più importante soprattutto per il significato formativo, per gli spunti di riflessione che ne derivano, per l'approfondimento dei valori rotariani ed umani di Servizio e di solidarietà verso il Prossimo, e ha rappresentato per ogni socio l'opportunità di riaffermare il valore dell'orgoglio dell'appartenenza.

È stata una giornata di festa perché i soci hanno avuto la possibilità di essere vicini ad un grande rotariano come Concetto Lombardo, e nel contempo di presentarsi come soci di un club che ha il privilegio di avere avuto in grembo, nel corso dei suoi quarant'anni di vita, membri di grande valore che, con spirito assolutamente rotariano, hanno reso grandi servigi alla nostra società.

La visita del Governatore è l'avvenimento "centrale" dell'attività sociale di ogni Club Rotariano; questo importante appuntamento costituisce l'anello di congiunzione fra l'essenza del Rotary International, oggi impersonata dal Presidente Internazionale Kalyan Benerjee, e l'anima del Rotary: ossia i singoli Club.





Caltagirone

Il Governatore Concetto Lombardo ha effettuato la visita istituzionale al Club di Caltagirone, presenti il Segretario Distrettuale Antonio Randazzo, l'Assistente del Governatore Francesco Calabrese Di Martino, l'Istruttore d'area Rino Licitra, il Delegato per l'espansione e lo sviluppo dell'effettivo Elio Signorelli, il Delegato per l'archivio storico Giuseppe Pappalardo. Numerosa è stata la partecipazione all'incontro, a sottolineare l'importanza che riveste la visita del Governatore per la vita di ogni Club. Nel corso della riunione amministrativa, il Presidente del Club di Caltagirone, Bruno Rampulla, ha illustrato le attività già svolte, i progetti in favore della comunità locale e quelli internazionali. In particolare, il Rotary di Caltagirone si farà carico di apporre quattro lapidi con iscrizioni in latino sulle mura del Tondo Vecchio, un monumento tardo barocco della città. È un'iniziativa ideata lo scorso anno sotto la presidenza di Stefano Viola per omaggiare la comunità calatina in occasione del 50° anniversario del Club. Lungaggini burocratiche ne hanno ritardato la realizzazione nell'anno rotariano 2010-2011. Il Club inoltre donerà al Comando dei Vigili Urbani di Caltagirone un defibrillatore elettrico portatile; da segnalare che venti membri della Polizia Municipale di Caltagirone sono stati addestrati, sempre su iniziativa del Rotary, all'utilizzo di questo importante mezzo di soccorso in caso di arresto cardiaco improvviso. Prosegue per il 4° anno consecutivo lo screening ortopedico che il Past President Giacomo Gulino sta effettuando presso le scuole della città. È stato avviato il progetto "Pre-

venzione dell'alcolismo giovanile" rivolto agli studenti della scuola media, un progetto curato dal socio Salvatore Piazza e il Progetto Distrettuale "Gigi e l'acqua" curato dal Past President Gianfranco Prestianni.

Grande attenzione sarà rivolta ai giovani e quindi verso la quinta via di azione del Rotary. Per ciò che concerne le azioni internazionali, il Presidente Rampulla ha fatto il punto sul progetto in Tanzania, mediante il quale si consentirà di completare gli studi odontoiatrici a due tirocinanti e di conseguire la laurea in biologia ad uno studente del luogo. L'adesione al progetto in Mali, destinato alle madri e ai bambini per ridurre la mortalità infantile, che vede capofila il Club di Modica, e al progetto Talassemia Marocco 4, completa il quadro delle attività internazionali. Naturalmente vi sarà pieno sostegno al programma Polio Plus e alla Rotary Foundation, con puntuali contribuzioni.

Il Governatore Lombardo ha mostrato apprezzamento per le numerose iniziative che il Rotary Club di Caltagirone e il Rotaract hanno avviato ed ha esortato il Direttivo e i soci a lasciare segni evidenti nelle comunità locali e allo sviluppo dell'effettivo. Alla conviviale hanno partecipato i soci del Club di Caltagirone e di Grammichele, presieduto da Annali Nicosia; il Governatore Lombardo era accompagnato dalla signora Cristina, presenti il segretario distrettuale Antonio Randazzo e signora Nelly, il Coordinatore degli Assistenti Titta Sallemi e signora



Piazza Armerina

Il governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta del Rotary Concetto Lombardo in visita al club piazzese guidato da Cristian Pocorobba. Nativo di Augusta, medico, Lombardo è stato eletto governatore nel 2009. Presenti Antonio Randazzo, segretario distrettuale, Paolo Orlando, assistente del governatore, e l'ex presidente Lucia Giunta.

Maria Teresa, gli Assistenti del Governatore Costantino Condorelli e Francesco Calabrese Di Martino e signora Emma, gli Istruttori d'area Rino Licata e signora Rosalba, il Notaio Filippo Ferrara e signora Anna, il Consigliere della segreteria distrettuale Vincenzo Prestianni, il componente del progetto interdistrettuale Talassemia Marocco Antonio Tarro e signora Caterina, il componente del piano strategico Gaetano Di Geromino e signora Concetta, il Presidente Rotaract Caltagirone Francesca Sagone. Il Governatore nel suo atteso intervento si è soffermato sui grandi progetti e sulle grandi sfide che il Rotary si è intestato a livello mondiale, sottolineando gli obiettivi che il Distretto 2110 e il Presidente Internazionale si sono posti per l'anno rotariano in corso. «In India non è stato segnalato nessun nuovo caso di Poliomielite» ha comunicato con grande emozione e soddisfazione il Governatore. Nell'illustrare i valori del Rotary e le parole guida che ne orientano le azioni, il Governatore Lombardo ha esortato tutti alla partecipazione attiva, senza rimanere mai indifferenti e in disparte.

Mario Sagone

Il RC Costa Gaia ha ricevuto la visita del Governatore Concetto Lombardo, accompagnato dal Segretario Distrettuale Antonio Randazzo. Il Governatore si è premurosamente intrattenuto nel pomeriggio, in riunione amministrativa, con i Dirigenti del Club, con i componenti delle Commissioni e con i soci che hanno inteso parteciparvi. Presso l'Hotel Magaggiari di Cinisi si è quindi svolto l'incontro conviviale con i Soci del Club, intervenuti in gran numero.

Oltre al coniuge del Governatore, sono gentilmente intervenuti il presidente della sottocommissione distrettuale "sovvenzioni umanitarie", Salvatore Abbruscato e signora Lilianna; il componente della sottocommissione distrettuale per le "Donazioni al Fondo Programma", Giustino Piazza e signora; il rappresentante del Governatore Vincenzo Nuzzo; il presidente del Rotaract Costa Gaia, Salvatore Galati; il presidente dell'Interact Costa Gaia, Leo D'Asaro. Introduce l'incontro il Prefetto Giuseppe Romano che presenta gli intervenuti, seguito dal Presidente Michele Liberto che, nel dare il benvenuto, espone i contenuti dell'incontro amministrativo tenutosi nel pomeriggio, soprattutto con riguardo ai programmi del Club. Invita quindi i Presidenti del Rotaract Salvatore Galati e dell'Interact Leo D'Asaro ad espone i contenuti della attività svolte dal suo Club sul territorio di pertinenza e i programmi da attuare nel futuro prossimo. Quindi il Presidente Liberto comunica

che il Consiglio Direttivo ha deliberato l'ammissione del Governatore Concetto Lombardo a socio onorario del Club. La notizia viene accolta con un lungo applauso da parte dei soci e degli altri intervenuti.

Il Governatore prende la parola e saluta tutti gli intervenuti, ringraziandoli per l'affettuosa accoglienza ricevuta, comunicando che la presente chiude il ciclo di 92 visite effettuate nell'anno ai Club del Distretto. Espone i temi rotariani del Presidente internazionale Kalyaan Banerjee, quali: 1) la famiglia, quale elemento fondamentale dello sviluppo e della formazione delle nuove leve giovanili; 2) la difesa della dignità delle persone, che può essere conseguita ad iniziare dallo sviluppo dell'alfabetizzazione, in cui il R.I. è impegnato in prima linea; 3) il sostegno dei giovani, cui bisogna concedere il necessario spazio affinché possano giustamente ed adeguatamente formarsi, in tal modo alimentando le future generazioni rotariane; il necessario e costante cambiamento nel Rotary, idoneo ad evitare la stasi ed il declino.

Per il raggiungimento di questi programmi il R.I. ha bisogno di ingenti somme, per cui invita i soci a sostenere sempre più la Rotary Foundation, anche con contribuzioni individuali, comunicando che due soci del R.C. Costa Gaia hanno già aderito all'iniziativa contribuendo con una donazione di 700 dollari ciascuno. Il Governatore invita quindi i soci a partecipare alla Convention di Bangkok del prossimo maggio 2012, parlando con entusiasmo di simili esperienze da lui vissute. Nel corso dell'evento si è svolta la cerimonia di presentazione di due nuovi soci: l'ing. Marcello Loria, funzionario regionale e il dott. Salvatore Saccà, pediatra, già soci del R.C. Lercara Friddi.



Costa Gaia

Cronaca di un incontro tra l'arte e i giovani

○ Il Rotary Club Lercara Friddi ha premiato gli studenti vincitori dei tre concorsi organizzati: pittorico, letterario e fotografico

È Sabato 11 Febbraio, sono le ore 14,45, siamo arrivati all'Istituto Comprensivo "Trieste" di Lercara Friddi, per l'appuntamento delle ore 15,00 con i venti ragazzi selezionati dai 10 istituti scolastici del territorio per l'incontro programmato con il Maestro Pippo Madè, per eseguire un elaborato pittorico che successivamente verrà messo all'asta per finanziare alcuni progetti di solidarietà nel territorio.

Neve, i ragazzi devono arrivare dai paesi di montagna (Prizzi, Alia, Valledolmo, Roccapalumba, Palazzo Adriano) e la loro presenza è dubbia, c'è il rischio che tanto impegno organizzativo si vanifichi.

"La magia del Rotary. Alle ore 15,00 sono già arrivati diciotto ragazzi ed una telefonata ci informa che i due assenti sono di Palazzo Adriano e non arriveranno perché giunti a Filaga sono tornati indietro per la neve, pertanto abbiamo subito iniziato.

Il Presidente del Club Giorgio Accomando ha ringraziato e si è complimentato con i ragazzi per la puntuale presenza nonostante il maltempo.

Subito dopo ha dato la parola al Maestro Madè che si è presentato e per mettere a loro agio i ragazzi ha chiesto di dargli del tu ed ha chiesto pure di decidere loro cosa desideravano che disegnasse.

Iniziano a lavorare, restiamo anche noi in quella stanza, illuminata da ampie finestre, dove si può osservare il paese imbiancato dalla neve che fiocca abbondantemente, mentre i ragazzi attenti perché coinvolti seguono la magica matita del maestro che si ferma soltanto per qualche battuta scherzosa.

Ore 17,40, nessuno si è accorto che il tempo è volato. Il maestro Madè è riuscito a completare cinque favolosi disegni; uno è stato donato all'Istituto Trieste che ci ospita, il secondo per l'Istituto "Mauro Picone" che ci ospiterà dalle ore 18,00 per la premiazione dei tre concorsi. Gli altri tre disegni sono stati donati al nostro club per la raccolta fondi da destinare ai progetti di servizio nel territorio.



Ci siamo subito spostati all'Istituto "Mauro Picone" per riunirci con i ragazzi partecipanti agli altri due concorsi: letterario e fotografico.

Tutti i 160 ragazzi, concorrenti e presenti alla manifestazione hanno ricevuto un attestato di partecipazione ed una stampa del "Pinocchio" realizzata e personalizzata con dedica, dal maestro Madè.

Mentre ai primi tre classificati del concorso letterario "Le parole della tradizione": Rosalinda Buttacavoli di Castronovo di Sicilia; Nicola Campagna di Prizzi e Valentina Miceli di Lercara Friddi ed ai primi tre classificati del concorso fotografico "Gli occhi della tradizione": Pietro Miceli di Lercara Friddi; Biagio Pedalà di Palazzo Adriano e Giuseppe Mastrangelo di Castronovo di Sicilia, è stato consegnato un premio in denaro. Sono state inoltre consegnate delle targhe ricordo in riconoscimento dell'impegno profuso per la riuscita della manifestazione al maestro Madè per la pittura, a Carmelo Nicolosi, giornalista e scrittore, per il concorso letterario e al regista Rocco Mortelliti per il concorso fotografico, agli istituti "Trieste" e "Mauro Picone" per l'ospitalità offerta e agli altri otto istituti scolastici, pergamene per la collaborazione, per la partecipazione e per la selezione dei ragazzi del concorso di pittura.

Sono le ore 20,30, la serata è felicemente conclusa, si rientra a casa sotto la neve.

Pippo Galeazzo



“Progetto Eva” per prevenire le malattie sessuali

○ I Club palermitani “Baia dei Fenici” e “Mondello” hanno dialogato con gli studenti delle scuole su delicati temi di educazione alla salute

In occasione della “Settimana dello Studente”, il 6 febbraio 2012, presso l'Istituto Professionale di Stato “Luigi Einaudi” di Palermo, si è tenuta una conferenza medica con gli studenti per la Presentazione del Progetto Rotary denominato “EVA”, promosso dai R.R.C.C. Palermo Baia dei Fenici e Palermo Mondello e finalizzato alla informazione medica sulla infezione da Human Papilloma Virus, sulla prevenzione primaria del carcinoma del collo dell'utero con i vaccini anti-HPV, sulle malattie a trasmissione sessuale e sulla contraccezione.

La conferenza si è tenuta con gli studenti della sede centrale, e con gli studenti della succursale dell'istituto. Entrambi gli incontri sono stati introdotti dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Anna Fileccia che ha sottolineato l'importanza dell'evento e dai Presidenti dei due Club promotori Dott. Antonio Giunta e Prof. Costantino Pillitteri che hanno messo in evidenza quanto molteplici sono le attività di servizio del Rotary a livello internazionale e locale, compresa la promozione della educazione alla salute nelle scolaresche.

La conferenza medica è stata poi tenuta dallo stesso Dott. Antonio Giunta, Direttore di ostetricia e ginecologia dell'ASP di Palermo.

È stata una attività di servizio che ha riscosso molto interesse tra i partecipanti (circa 500 studenti dai 14 ai 20 anni) così come è stato dimostrato dalle numerose e pertinenti domande poste al relatore alla fine di ogni incontro, nonostante l'iniziale timidezza, e dalla richiesta che è stata fatta



dalla Preside Prof.ssa Anna Fileccia di potere ripetere l'evento nei prossimi mesi per ulteriori approfondimenti sugli argomenti trattati.

Da una indagine nazionale sui comportamenti sessuali degli adolescenti (del 2008) è stato rilevato che i ragazzi a 17 anni hanno avuto il primo rapporto sessuale nel 34% e a 18 anni nel 53%; si comprende pertanto quanto bisogno hanno gli adolescenti di ricevere una adeguata informazione sulla sessualità e sui rischi che la pratica dell'attività sessuale comporta. Spesso però i genitori, la scuola e il sistema sanitario non assolvono questo compito educativo ed ecco allora che organizzazioni di servizio come i Rotary Club possono supplire queste carenze.

Nicosia



Il Rotary di Nicosia ha permesso a circa 50 tra ragazze e ragazzi neopatentati, provenienti dagli istituti scolastici dei paesi ricompresi nel territorio del club, di partecipare a un corso di Guida Sicura tenuto da istruttori della rivista automobilistica “Quattroruote” presso il circuito “Pista International Concordia” di Favara.

Dopo una lezione teorica i ragazzi si sono cimentati in alcune prove pratiche di guida e, infine, è stato loro rilasciato un attestato che può essere anche utilizzato per una riduzione sul premio assicurativo della propria vettura. L'evento ha riscontrato notevole successo sia tra i giovani che tra i soci del club che vi hanno preso parte, consapevoli dell'importanza di un approccio responsabile nei confronti della guida.

Il Presidente del Club, l'ing. Felice Vitale, oltre alla grande soddisfazione per la riuscita del corso e il grande interesse mostrato dai ragazzi, esprime grande ringraziamento a Quattroruote e a Pista Concordia per la loro gratuita prestazione che equivale ad una sponsorizzazione per il nostro Club di circa 25.000 euro!

Dopo il corso i ragazzi hanno, inoltre, avuto la possibilità di scendere in pista e provare l'emozione di pilotare un Kart concludendo così una particolarissima ed esclusiva esperienza motoristica!

iPRESS
Sala Stampa e Comunicazione

Pro Rotary International

Sala stampa
Relazioni pubbliche
Pubblicità
Pianificazione e gestione degli eventi
Web marketing
Agenzia di informazione on line

Viale XX Settembre, 45
Catania 95129
Tel 095 7048123
Fax 095 505133
i.press@email.it

Percorsi d'integrazione grazie al potere della musica

○ Il Rotary Club Palermo Nord ha firmato un protocollo d'intesa con l'associazione Amici della musica

Il potere della musica come strumento educativo per promuovere l'integrazione sociale tra i giovani e, in particolare, tra i ragazzi che vivono in contesti disagiati. Con questo spirito il Rotary Club Palermo Nord ha firmato un protocollo d'intesa insieme con l'Associazione Siciliana "Amici della Musica" e l'Istituto Comprensivo Statale "Federico II", che dà il via ufficiale al progetto formativo denominato "Musica alla scuola Federico II" destinato ai ragazzi della scuola media che comprende alunni sia palermitani che extra-comunitari. Sono già stati consegnati all'istituto Federico II gli strumenti musicali previsti dal metodo Carl Orff (come tamburi, tamburelli baschi, triangoli, piatti, metallofoni, flauti e xilofoni) che verranno utilizzati durante le lezioni tenute dai docenti coordinati dagli "Amici della Musica", con l'ausilio del corpo insegnante dell'Istituto "Federico II". Gli strumenti, una quarantina in tutto, sono stati acquistati grazie al contributo privato di tutti i soci ed in particolare degli imprenditori Roberto Grippi e Giovanni Randazzo. «Questo progetto, realizzato in sinergia con gli "Amici della Musica" e i docenti dell'Istituto "Federico II" - dice l'avvocato Maurizio Pizzuto, presidente del Rotary Club Palermo Nord - è nel solco di una collaborazione da tempo avviata con gli Amici della Musica. Già in passato abbiamo avuto modo di constatare il potere di aggregazione che la musica sa esercitare sui giovani, diventando un veicolo di valori morali che contribuisce a creare un percorso di integrazione sociale, soprattutto nei contesti più disagiati». Il progetto avrà una durata minima di 2 anni ed è diviso in 2 fasi. Alla fine di ogni fase è prevista un'esibizione che vedrà protagonisti sul palco gli alunni che hanno partecipato all'iniziativa.



Paternò Alto Simeto

"Sapori perduti e... ritrovati"

Fare cultura, anche promuovendo la conoscenza delle specialità gastronomiche della Valle del Simeto, è la finalità del primo di una serie di incontri elaborati e voluti dal Presidente Rossella La Malfa. È questo che ha spinto i soci del Rotary Club Paternò Alto Simeto, a ritrovarsi nell'accogliente ambientazione di villa Rebecca, immersa nel naturale incanto della collina di Ragalna per una domenica dedicata alle prelibatezze gastronomiche, tipiche del territorio di Paternò e di Ragalna, presentate dallo chef Salvo Trovato.

Un inebriante appuntamento alla scoperta di odori, colori e sapori autunnali, un invito a gustare le prelibatezze delle antiche tradizioni enogastronomiche locali, immersi nel paesaggio tipico delle pendici del vulcano più alto d'Europa che trattiene il calore dell'estate grazie ai frutti della stagione appena finita. Prima fra tutte, la degustazione della rana, considerata, non solo a Paternò ma in diverse aree della penisola, una vera prelibatezza e che nei tempi passati ha dato ai paternesesi l'appellativo di "mangia larunghie" ovvero di mangia rane. Ed invero esistono diverse testimonianze di come sin dagli albori dei primi insediamenti che nel corso del tempo si stabilirono nel territorio di Paternò, gli abitanti sfruttarono la ricchezza delle sorgenti e della fauna acquatica che prosperava nel territorio della rigogliosa valle del Simeto, divenendo esperti agricol-



tori, abili pescatori di anguille e provetti cercatori di rane e di lumache. Purtroppo, in tempi più recenti l'uso scriteriato di pesticidi e anticrittogamici nell'agricoltura e la mancanza di una cultura ambientale rispettosa dell'ecosistema, hanno reso queste specie una rarità e quindi un patrimonio da salvaguardare da preservare e di tanto in tanto da degustare.

In una giornata d'inizio d'autunno che presentava quell'ambientazione tipica di certe atmosfere melancoliche, fors'anche un po' romantiche, che si abbandonano ai ricordi e ai tepori di una lunga estate appena trascorsa, con i colori dal verde cangianti al giallo, di una natura silente immersa in una nebbiolina che "agli irti colli piovigginando sale", i soci del club e gli invitati, primo fra tutti, l'istruttore d'area

etnea, Filippo Ferrara, esperto enologo, hanno fatto onore, degustandoli con allegria, ai vini prodotti ed offerti dal prefetto del club, Placido Lavenia, che nascono da uve dei vitigni tipici dell'alta collina ragalinese e quest'anno presentati con nomi ed etichette dedicati alle opere di Puccini: tre rossi, "Passione di Tosca", "Rosso Bohème", "Rubino di Turandot", e un bianco dal titolo "Chiaro di Butterfly". In chiusura, non poteva mancare una carrellata di frutta di stagione, in particolare la degustazione di fichi d'india e, dulcis in fundo, della più tipica mostarda locale.

L'incontro si è svolto all'insegna di una calorosa affettuosità, che sta alla base di un rinnovato impulso per un fecondo proseguo per le future attività del sodalizio.



Nuove generazioni

News da Interact e Rotaract di Castellammare del Golfo

Organizzato dall'Interact Club di Castellammare del Golfo - Calatafimi Segesta - Terra degli Elimi, un torneo di ping pong, svoltosi allo Scigno dei Sogni, e finalizzato, non solo a far diventare protagonisti i bambini ed i ragazzi della struttura di accoglienza, ma anche a promuovere raccolta fondi in loro favore.

Nel pomeriggio i soci del club hanno giocato in coppia con i ragazzi della casa famiglia. Ha vinto il primo premio la coppia formata da Tanino ed Olga.

Il secondo premio è andato alla coppia formata da Giulia e Gaspare, mentre, il terzo premio è andato alla coppia formata da Francesca e Valentina.

Alla fine del torneo i ragazzi del club Interact hanno intrattenuto i piccoli ospiti con il gioco del mimo a squadre.

Ai vincitori sono andati gustosi dolciumi. La serata si è conclusa con una cena (offerta dal club) a base di pizza mentre i dolci sono stati preparati dagli stessi soci del club.

Ai ragazzi contenti della meravigliosa esperienza l'Interact ha regalato racchette e palline per futuri tornei."

Vendita di torte e dolci per beneficenza, in piazza Ciullo ad Alcamo, ad opera dell'Interact e del Rotaract di Castellammare del Golfo, a favore dell'Associazione Amici della Salute fondata da Gina Caldarella.

Una iniziativa che i due presidenti, Francesca Fontana dell'Interact, e Giusy D'Anna del Rotaract, hanno voluto che coincidesse con le festività natalizie, periodo fortemente ancorato alla tradizione dolciana e ai doni, e spesso triste per chi è solo, per chi è malato, per gli orfani, per gli sventurati. "A loro - ha commentato Francesca Fontana - abbiamo dedicato questo service".

Antonio Fundarò

Premio Galileo Galilei Giovani

Caro Presidente, da 50 anni il Premio Galilei diffonde la cultura italiana nel mondo ed avvicina il mondo nel nome della cultura italiana. La Fondazione Premio Galileo Galilei dei Rotary Italiani ha, anche, aperto le porte ai giovani con una sezione del premio rivolta ai ricercatori con non più di 35 anni che si siano distinti in una delle discipline annualmente individuate.

La gestione di questa sezione è affidata ai diversi Distretti affinché valorizzino le realtà del proprio ambito territoriale. Il nostro Governatore Concetto Lombardo ha voluto accogliere l'iniziativa dotando anche la nostra area del Premio Giovani, il cui bando indirizza alla tua cortese attenzione. Può essere questa un'importante occasione di stimolo per i giovani ricercatori della nostra terra e di valorizzazione delle loro capacità a livello professionale in una fase così delicata

come quella che in questo settore sta attraversando il nostro Paese. Mi rivolgo a te, quindi, per invitarti a pubblicizzare il bando nel tuo club e nel bacino di tua più stretta competenza. Volgere lo sguardo ai giovani, come ben sai, è uno degli obiettivi primari indicati dal Presidente Internazionale a cui il nostro attuale Governatore è particolarmente sensibile.

Certo di trovare anche in te la stessa sensibilità alle esigenze delle nuove generazioni colgo l'occasione per porgerti i miei personali saluti e l'augurio di un proficuo proseguimento della tua attività a servizio del Rotary.

Buon Rotary

*Giovanni Bonfiglio
Co-segretario Distrettuale*

Il Distretto 2110 - Sicilia e Malta del Rotary International

in collaborazione con la

Fondazione Premio Galileo Galilei

bandisce il seguente

Premio Giovani per la promozione della ricerca scientifica

Il Distretto 2110 del Rotary International in collaborazione con la "Fondazione Premio Galileo Galilei dei Rotary Club Italiani", bandisce un Premio da assegnare a uno studioso di questo distretto secondo le modalità sotto indicate.

Art. 1 - Può concorrere al Premio il candidato che, alla data del presente bando, non abbia superato i 35 anni d'età e si sia distinto in una delle seguenti discipline: Scienze fisiche (compresa l'astronomia); Scienze mediche; Scienze geografiche; Ingegneria; Scienze della terra; Scienze chimiche; Scienze agrarie; Scienze biologiche; Scienze matematiche (comprese le scienze informatiche); Urbanistica; Architettura.

Art. 2 - Il Premio è di euro 2.000 e sarà elargito in un'unica soluzione.

Art. 3 - Ciascun candidato potrà presentare domanda esclusivamente in questo Distretto nel cui ambito dichiara di risiedere. Il candidato è anche tenuto a presentare un breve curriculum personale e non più di due opere che attestino l'attività scientifica svolta. È altresì autorizzato ad allegare eventuali presentazioni rilasciate da autorevoli personalità del mondo scientifico.

Art. 4 - La data ultima di presentazione delle domande è stabilita per il giorno 30 aprile 2012. Ai fini dell'ammissione al concorso farà fede la data del timbro postale. Le domande dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Segreteria Distrettuale Rotary International, Ufficio di Catania, V. San Tommaso, n.5, 95131 Catania, e dovranno riportare la dicitura esatta della residenza del candidato. Le eventuali pubblicazioni potranno essere presentate anche in fotocopia, purché in numero di tre copie ciascuna, e non saranno restituite.

Art. 5 - Il Premio sarà assegnato a giudizio insindacabile della Giuria composta da tre membri nominati dal Governatore del Distretto 2110. La Giuria si riunirà entro e non oltre il 15 giugno 2012.

Art. 6 - Condizione imprescindibile per l'assegnazione del Premio è la presenza effettiva del vincitore alla cerimonia di premiazione che avrà luogo a Pisa il 6/10/2012.

Art. 7 - Per quanto non previsto in questo Regolamento valgono le deliberazioni del Governatore del Distretto.

Art. 8 - Le procedure per il conferimento del Premio devono essere concluse entro il 30 giugno 2012, in modo da consentire ai Governatori in carica nell'anno rotariano 2011/2012 di premiare i relativi vincitori in occasione del Premio Galilei previsto per il 6/10/2012 a Pisa.

Art. 9 - È competenza di ciascun Governatore fornire al vincitore le debite informazioni.

Art. 10 - Le spese di viaggio del vincitore saranno a carico del Distretto, quelle di pernottamento a carico della Fondazione.



La storia dei Club

Il R. C. Palermo Baia dei Fenici è nato il 27-06-2006 con 26 Soci Fondatori e con Club padrini il R.C. Palermo Sud e il R.C. Palermo Ovest. La consegna della Carta Costitutiva del Club è avvenuta per mano del Governatore Distrettuale per l'anno 2006-2007 Alfred M. Mangion. Il primo Presidente per l'anno sociale 2006-2007 è stato Giustino Piazza seguito da: Aurelio Anselmo per l'anno sociale 2007-2008, Vincenzo Romano per l'anno sociale 2008-2009, Giuseppe Giacomia di Migaido per l'anno sociale 2009-2010 e Fabio Stuppia per l'anno sociale in corso 2010-2011. Presidente incoming anno sociale 2011-2012 è Antonio Giunta e i Soci attuali sono 35.

Le attività del R. C. Palermo Baia dei Fenici si sono svolte sempre nel rispetto delle quattro vie indicate dal Rotary International e cioè: a) conservazione ed incremento dell'effettivo del Club; b) realizzazione di progetti rispondenti alle esigenze della comunità locale, nazionale ed internazionale; c) sostegno alla Rotary Foundation; d) formazione di Dirigenti capaci.

Tra le più significative azioni di servizio svolte dal nostro Club meritano di essere segnalate le attività appresso descritte.

La contribuzione di euro 4.300,00 alla Missione di Chilaya in Perù delle Suore Eucaristiche di San Vincenzo Pollotti di San Prisco (CE), per il completamento e l'arredo di una Casa-Ricovero per bambine abbandonate e di strada. L'importo di detta contribuzione è stato ottenuto dal ricavato della vendita di circa 350 biglietti per assistere alla rappresentazione teatrale della fiaba "I Ragatti della vecchia" al Teatro "P.Spicuzza - Don Orione" di Palermo, realizzata con la partecipazione di alcuni nostri soci in qualità di attori.

La Festa per l'esibizione al piano per la prima volta di un giovane palermitano autistico, che tramite l'opera di sensibilizzazione da parte del nostro Club è riuscito ad essere ammesso a frequentare, dopo vari tentativi, il Conservatorio Musicale "V.Bellini".

In tale occasione, che ha visto come "Madrina" la dr.ssa Alda D'Eusano, alla presenza del Direttore dell'Ente è stato insediato il Comitato Promotore del Progetto Umanitario "Musica per Guarire", costituito da eminenti personalità del mondo accademico, giuridico, medico ed istituzionali, al fine di ideare un percorso modulato di educazione musicale terapeutica per i diversamente abili.

Sono state particolarmente coltivate e sviluppate le relazioni internazionali del Club e in modo particolare con Israele e il Club Rotary di Gerusalemme. Queste relazioni si sono concretizzate con la relazione tenuta in una conviviale organizzata dal nostro Club dall'Ambasciatore dello Stato d'Israele in Italia Mr. Gideon Meir sul tema "La Pace in Medio Oriente oggi: problemi, prospettive, speranze" e con la visita, che il nostro Club ha effettuato in Israele ospitato dal Club Rotary di Gerusalemme, e dal Presidente Shlomo Khayat. La delegazione del nostro Club inoltre è stata ufficialmente invitata presso il Ministero degli Esteri a Gerusalemme ed è stata ricevuta dai Consiglieri del Ministro, Ambasciatori Ehud Gol e Itzak Shoham, presso la "Sala dell'Unità di Crisi" del Ministero.

Nell'anno sociale 2008-2009 è stato fondato il nostro Club Rotaract "Palermo Baia dei Fenici" con 28 nuovi soci fondatori. Con il Patrocinio del nostro Club è stato effettuato il Restauro di una Tavola del Trecento in olio ed oro "Abramo ed i tre angeli", icona rappresentativa del Museo Diocesano di Palermo.

È stato avviato e realizzato il "Progetto Eva", un progetto di educazione alla salute rivolto alle scuole superiori della provincia ed fuori provincia e finalizzato alla informazione sulla infezione da papilloma-virus, alla vaccinazione per la prevenzione del tumore del collo dell'utero e alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse. Inoltre con fondi del nostro Club e del Distretto sono state vaccinate gratuitamente contro il Papilloma Virus 40 ragazze con tre dosi di vaccino, mentre ad altrettante sono state fornite le tre dosi a metà prezzo.

Il nostro Club ha partecipato a un Progetto Umanitario Internazionale in Congo con cui è stato possibile vaccinare contro la malaria 27.000 persone e contemporaneamente è stata fornita a 2.800 donne una zanzariera di protezione impregnata di insetticida.

Abbiamo partecipato all'organizzazione del Corso di Primo Soccorso al Liceo Classico Garibaldi di Palermo, al progetto di educazione al risparmio dell'acqua, rivolto alle scuole elementari, e abbiamo contribuito all'installazione di un defibrillatore presso la Camera di Commercio di Palermo.

Il nostro club si è reso promotore della costituzione di due Fellowship distrettuali, quella delle Auto d'epoca per gli appassionati di auto storiche che si sono incontrati per un raduno sulle Madonie a maggio e quella della magna Grecia per gli appassionati dei valori artistici e culturali classici.

È stato messo a punto il sito web del Club, che viene aggiornato continuamente ed è stata curata la pubblicazione del bollettino delle attività del Club.

Un altro progetto che è stato avviato prende il nome di "Prossimità alle Istituzioni" e si propone di portare avanti il concetto di "polizia di prossimità", ovvero di avvicinamento delle Istituzioni ai cittadini disagiati al fine di proporre un'idea dell'Istituzione non repressiva bensì di ausilio alle esigenze del cittadino, in linea con il fondamento dei principi rotariani. Il progetto ha lo scopo di avviare allo sport i giovani disagiati, individuati dal Servizio Sociale del Tribunale dei Minori di Palermo, al fine di poterli sottrarre al goglio della criminalità organizzata. Tra le forze sinergiche che vi aderiscono sono da citare le Forze dell'Ordine, la Questura di Palermo in rappresentanza della Polizia di Stato, il Servizio Sociale Minorile, la Fondazione "Emanuele Piazza", il nostro Rotary Club e il nostro Club Rotaract. Infine va segnalato il progetto in favore dell'ospedale di Scutari (Albania) in collaborazione con autorità istituzionali albanesi. Tale progetto consentirà di garantire la fornitura di 4 siringhe per infusione continua e 10 pulsossimetri. Siamo inoltre in attesa della risposta finale di alcuni privati per ulteriori forniture elettromedicali.

Baia dei Fenici

Il Club di Bagheria è relativamente giovane, nasce infatti nel 1997 e fin dalla sua costituzione si è distinto per le molteplici attività svolte sul territorio con il coinvolgimento oltre che dei soci anche delle Autorità locali che hanno condiviso e apprezzato il lavoro svolto dal nostro Club.

I presidenti hanno profuso un grande impegno al raggiungimento di obiettivi certamente importanti e dei quali qui di seguito se ne presenta una sintesi.

Nel 1998 il Club ha contribuito alla conservazione, il recupero e la piena fruizione del complesso monumentale di Villa Cattolica.

L'iniziativa del Club di finanziare il restauro dello stemma marmoreo della Famiglia Bonanno di Cattolica è stata particolarmente apprezzata, tanto che il Sindaco di Bagheria ha voluto condividere con il Club la riapertura della Civica Galleria "Renato Guttuso".

Nel 2003 il Rotary Club di Bagheria nell'ambito delle attività intraprese a favore delle persone con disabilità, ha bandito il Concorso: Alla ri...scoperta delle abilità. Scopo dell'iniziativa è stata la ricerca di strumenti idonei a svolgere opere di sensibilizzazione realizzate con gli studenti del secondo ciclo delle

Scuole primarie e Istituti comprensivi per potenziare e rafforzare le relazioni interpersonali, promuovere la consapevolezza delle pari opportunità e riscoprire il piacere di dare a tutti. Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi aderendo alla manifestazione, ha voluto conferire al Club di Bagheria la Medaglia d'Argento per l'attività svolta in favore delle persone con disabilità.

Nel 2009 il Club con un'iniziativa congiunta con la Fidapa, ha istituito un concorso volto a premiare le migliori idee imprenditoriali proposte da studenti universitari e delle scuole medie superiori di Bagheria. L'obiettivo dell'iniziativa è stato quello di promuovere lo sviluppo socio culturale ed economico di Bagheria. Nel 2010 il Nostro Club ha voluto sostenere l'Amministrazione locale contribuendo alla ristrutturazione di locali sequestrati alla mafia e successivamente affidati alla comunità "casa dei giovani" di Padre Lo Bue.

Infine si ricorda la costituzione di un poliambulatorio, realizzato in locali messi a disposizione del Comune, dove alcuni Soci "professionisti nel settore medico" hanno messo a disposizione la loro attività per l'assistenza gratuita a extracomunitari.

Ciascun Socio ha interpretato al meglio lo spirito rotariano con la partecipazione attiva a ogni progetto e obiettivo realizzato.

Bagheria